Cronaca di Roma

IL DIFETTO STA NEL MANICO

Sabato sera è stato arrestato l'impiegato comunale rag. Mario Tanturri. Lo hanno arrestato, mentre stava intascando 40 mila lire, frutto di co'petoli accordi con un contribuente disonesto. Il Tanturri era infatti impiegato presso la III Ripartizione Tributi, e — come tale — aveva la « facoltà » di ridurre a chi chessia l'imposta di famiglia.

La notizia ha suscitato una certa atmosfera di scandalo, che, in un primo tempo pareva dovesse coinvolgere tutta la Ripartizione, dal Direttore all'ultimo usciere. Poi le cose sono rientrate nella loro giusta misura ed il buon nome, invero più che meritato e l'attaccamento al dovere degli impiegati comunali ha prevalso perfino nelle burocratiche ed indiscriminate indagini della Polizia.

Ora noi non vogliamo certo difendere il Tanturri anche se la situazione economica dei comunali potrebbe costituire un'attenuante come la potrebbe costituire l'indigenza e la necessità di una dispendiosa e dolorosa operazione del corpevole.

Vogliamo ricordare solo che, se la colpa del Tanturri è grave, ve n'è una ancor più grave per l'amministrazione capitolina, la quale consente ancora oggi un sistema di accertamento e concordato per i tributi così imperfetto e facilmente frodabile.

Eppure nuovi sistemi non mancano, si veda quello dei comuni di Bologna e Milano. Basta concedere la facoltà di concordato ai Consigli Tributari che tolgono dalle mani del singolo impiegato ogni potere di concordato in materia tributaria e lo affidano ad un organismo collegiale che offre garanzie di sicurezza maggiori di ogni altro sistema.

Un proverbio, non sappiamo quanto giustamente afferma che l'occasione fa l'uomo ladro. E se questo per qualcuno può esser vero, è però vero per tutti che il difetto sta nel manico. Il Comune si decida dunque a distruggere questa « occasione » seguendo i nostri continui suggerimenti.

Ne guadagneranno le casse capitoline e ne guadagneranno gli stessi impiegati che per colpa di alcuni indegni, si vedono troppo spesso incolpati di cose che la rettitudine insita in loro non fa neanche pensare.

G. Q.

Non aspettare la neve!

Che cosa sta facendo la Giunta per l'assistenza invernale? Aspetterà la neve per abborracciare qualche provvedimento? Ing. Rebecchini: migliaia di bimbi sono senza scuola; altre migliaia sono senza refezione. L'inverno è alle porte!

COME SE LE CASERME NON BASTASSERO

Il Comando dei Carabinieri a Palazzo Braschi?

Gli sfollati che vi abitavano hanno occupato edifici riservati a quelli che dovevano sgomberare le scuole

Da alcuni giorni si sta diffondendo negli ambienti militari e civili una notizia piuttosto preoccupante per la fine che è riservata ad uno degli edifici cittadini più belli: Palazzo Braschi.

Si vocifera, infatti, ed alcuni elementi stanno a confermare la veridicità della notizia, che il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri dovrebbe trasferirsi a Palazzo Braschi. Attualmente il Comando Generale risiede presso la Legione Allievi.

Dicevamo che la notizia è preoccupante, in quanto — pur riconoscendo le necessità del Comando Generale dell'Arma — non ci sembra che un palazzo come quello Braschi sia il più adatto a questa bisogna, dato che esso è composto di numerose stanze incastrate una dentro l'altra e perciò più adatte a ricevere un museo che una caserma.

Ed è proprio un Museo, che preferiremmo vedere sistemato a Palazzo Braschi, un museo piuttosto dimenticato e che raccoglie invece, dei ricordi e delle tradizioni molto care alla popolazione: il Museo di Roma confinato ora, per le necessità di guerra, in un paio di piani del Palazzo Pantanella, occupato in parte dall'Ufficio Razionamento.

E vogliamo sperare che il Ministero dell'Interno, tutore di questa opera d'arte, sia del nostro parere.

L'aver allontanato gli sfollati da palazzo Braschi per sistemarli nelle case di Tufello (le quali invece erano riservate agli sfollati che occupano le scuole) per consegnare il Palazzo all'Arma dei Carabinieri ci sembra enorme, come d'altronde — ma ormai il male è fatto — ci sembra fuori luogo e fuori tempo l'aver lo evacuato per istallarci un qualsiasi altro ufficio o museo. Per certe cose c'è sempre tempo. Ma è chiaro che tra le due cose è sempre meglio un Museo che una caserma.

Quanto al Comando Generale dei Carabinieri, a Roma ci sono molte caserme, certune anche bene attrezzate — vedi l'ex comando della milizia ai Parioli — che possono benissimo essere cedute.

Ad ogni buon conto, e per eliminare qualsiasi apprensione, una smentita suonerebbe assai gradita alla cittadinanza ed a noi.

A Scelba non piacciono gli strilloni de « l'Unità »

Domenica mattina, i compagni Lina Jozii, Wanda Botti, Osvaldo Bisciaio, Sergio Adriani e Saverio Pallotti sono stati fermati da agenti del Commissariato di Monte Verde perchè strillavano il titolo del nostro giornale, che annunciava al pubblico la lotta degli operai francesi contro la polizia di Moch. Sessantadue copie del nostro giornale sono state sequestrate.

Il fatto non meraviglia e non stupisce. Un governo di parte democristiana (della stessa parte, cioè, che alla Camera vota per la libertà di sciopero e al governo impone la « libertà del lavoro ») può fare questo ed altro. Tutto sta a vedere se poi l'opinione pubblica glie lo lascia fare. Ed, infatti, accortisi dell'inaudita arbitrarietà dei fermi e del sequestro dei giornali, dopo tre ore i nostri strilloni erano nuovamente in istrada.

Intimidazione per l'intimidazione. Tutto sta a vedere se i nostri compagni e tutti i cittadini democratici si lasciano intimidire. Vero, eccellenza Moch — pardon — Scelba?

Il XX settembre oggi al Consiglio comunale

La riunione del Consiglio Comunale, bruscamente interrotta la settimana scorsa per mancanza del numero legale, verrà ripresa questa sera alle 20.30. All'o.d.g. figurano una mozione dell'avv. Berlinguer per l'inclusione del XX Settembre fra le solennità civili oltre a numerose interrogazioni e proposte.

ALLA MANIFESTAZIONE PER LA PACE ALL'ADRIANO

I bimbi romani hanno scritto ai loro coetanei dell'URSS

L'amicizia con l'Unione Sovietica è la pace nel mondo - I discorsi del compagno Tolloy e della prof.ssa Barcellona

Le manifestazioni per la pace e la amicizia con l'U.R.S.S. svoltesi domenica scorsa all'Adriano ed in numerosi quartieri della nostra città, hanno dimostrato ancora una volta come il desiderio di pace, unito alla volontà di combattere e smascherare i provocatori di guerra vada di giorno in giorno precisandosi e diffondendosi fra gli strati più popolari della cittadinanza romana.

La manifestazione svoltasi all'Adriano, è stata aperta dall'on. Marisa Rodano, che ha brevemente illustrato l'attività che l'Unione Donne Italiane intende svolgere per il mantenimento e a difesa della pace.

Ha preso quindi la parola l'onorevole Giusto Tolloy, che ha dimostrato come il problema della difesa della pace e quello dell'amicizia con l'URSS si identifichino oggi completamente perchè l'Unione Sovietica rappresenta il più sicuro baluardo e la migliore garanzia per il mantenimento della pace nel mondo.

« Eppure — ha proseguito Tolloy — oggi un gruppo di imperialisti e la stampa loro asservita stanno conducendo una campagna ignobile di menzogne e di calunnie per far passare l'Unione Sovietica come un paese fomentatore di guerra. Compito delle donne e di tutti i cittadini italiani è quindi quello di smascherare i veri provocatori di guerra, non già chiudendosi, in uno sterile ed egoistico desiderio di pace, che non va al di là dell'ambito della propria famiglia, ma lottando conseguentemente e tenacemente in difesa della pace per evitare al nostro Paese i lutti e le distruzioni di un nuovo terribile conflitto ».

Il prolungato applauso della folla che saluta le ultime parole del compagno Tolloy si confonde con quello che saluta la professoressa Maria Barcellona, che prende subito dopo la parola, in sostituzione dell'onorevole Maria Maddalena Rossi, chiamata urgentemente a Gorizia.

Dopo aver messo in risalto come la responsabilità di questa campagna guerrafondaia ricada esclusivamente su alcuni gruppi monopolisti ci nord-americani, l'oratrice afferma che in Italia la lotta per la difesa della pace è strettamente connessa alla lotta contro il governo De Gasperi che, legato come è ai circoli dirigenti americani, non è più in grado di salvaguardare gli interessi del nostro Paese.

Troppe famiglie piangono ancora i loro cari — conclude l'oratrice — migliaia di bimbi, di uomini, di donne sono caduti nel corso della passata guerra; migliaia di giovani sono morti sulle montagne, nei campi di concentramento o all'angolo di una strada. Essi sono morti perchè il loro sacrificio scongiurasse nuove guerre. E' compito nostro impedire che tanto sangue sia stato versato invano, è compito nostro lottare perchè l'incubo di una nuova guerra sia allontanato per sempre dal nostro Paese.

Le ultime parole dell'oratrice vengono accolte da un fragoroso applauso che si protrae per alcuni minuti mentre nella sala risuonano grida di viva la pace, viva l'Unione Sovietica.

Un gruppo di bimbi sale quindi sul palcoscenico per consegnare alcune letterine da inviare ai loro coetanei dell'Unione Sovietica; li accompagna una graziosa fanciulla, che avvicinatasi al microfono afferma: « Noi inviamo queste lettere ai bimbi dell'Unione Sovietica, perchè noi bambini non conosciamo frontiere ».

La manifestazione si è chiusa con la proiezione di un disegno a colori e di una fiaba cinematografica.

Ecco i finanziatori de l'Unità

Oggi: 8.950.882 lire

Quale totale complessivo da tutte le regioni dove giunge « l'Unità » romana

Totale precedente . . .	L. 8.855.063
Somme pervenute oggi . . »	95.819

Elenco N. 23 - ROMA

Totale precedente L. 3.970.695

Nuove sottoscrizioni:

Compagno Notarfranchi Franco Lire 182; Cellula Portonaccio - Sezione Tiburtino III - a mezzo compagna Mattana Minerva L. 3.500, Compagno D'Ambrosio Alberto 1.075, compagno Ottone Vincenzo 1.100, comp. Castignano Nazzareno 1.200, comp. Mattana Enrico 600, comp. Nacclarete Domenico - tra gli operai della Ditta Marchetti e Mambrini 2.650, per un totale di 10.125; Sezione Torpignattara (3. versamento): Cellula Via Formia a mezzo Fabrizi 2.204, Cellula Via Formia a mezzo Galo 1.100, Cellula Via Formia a mezzo Meloni 1.010, Cellula Via Formia a mezzo Giuliani 150, Cellula Via Formia a mezzo Marconi 1.880, Cellula Via Formia a mezzo Miozzi 2.175, Cellula Via Formia a mezzo Lo Russo 300, Cellula Via Formia a mezzo Robloni 520, Cellula Via Formia a mezzo Zucchi 1.735, Cellula Via Formia a mezzo Taddei 760, Cellula Via Formia a mezzo La Nera 515, Cellula Via Formia a mezzo Incitti 2.500, Cellula V. Torpignattara a mezzo Tomassini 1.300, Cellula V. Francesco Baracca a mezzo Menichetti 3.055, Cellula V. G. Cei a mezzo Grossi 950, Cellula V. C. Serbelloni a mezzo Perucci 720, per un totale di L. 20.864; Gallina Roberto - nella cellula Aziendale Breda ha raccolto n. 5 Pesos, 12 Cartelle Ricostruzione e 10.678; Cellula FNIC a mezzo compagno Pistolesi - Moscatelli 500, Salvati (simpatizzante) 500, Rossi 500, Cellula ENIC - a mezzo compagno Pistolesi - 2. versamento 700, Pitt. Bernardo (Panettiere) 1.000, Alcuni compagni 1.150. Totale L. 4.016.894.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le Consulte sono convocate per oggi alle ore 18 in via Gregoriana 54.

Aiutiamo le vittime di Scelba

Offerte pervenute a « l'Unità » per le vittime di Scelba.

Sezione Centro del P.S.I. Lire 3.408. Operai del Deposito Filobus Lega Lombarda L. 3.000. Deposito ATAC Trionfale Lire 2.130, Personale Viaggiante Deposito ATAC Lega Lombarda L. 7.145.

Particolare significato riveste l'offerta di L. 39.752 fattaci dalle Commissioni Interne della Ditta « Federici e Igliori ». Al cantiere Garbatella gli operai hanno sottoscritto 17.030 lire, gli impiegati dello stesso Cantiere e gli operai del Cantieri Nomentano e Laboratori Infissi hanno rinunciato per due giorni alla minestra di propria spettanza realizzando così la somma di 22.722 lire.

I lavoratori delle aziende specchi e cristalli riuniti in assemblea per esaminare i problemi della categoria hanno raccolto la somma di L. 5.158 da inviare al Comitato di assistenza alle vittime della reazione.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI

Responsabili del lavoro femminile delle sezioni alle 15.30 in Fed.

Responsabili femminili dell'Agro alle 15.30 in Fed.

Le compagne attiviste della Provincia alle 15.30 in Fed.

Partigiani e patrioti comunisti delle seguenti sezioni sono convocati presso le rispettive sedi: Macao ore 20, Testaccio ore 20, Cavalleggeri ore 19.30.

Parastatali INAM, INPS, INAIL, ICP, ONC, INCIS, ACI, INCE, ENAL, CRI, Federconsorzi, Vigili del Fuoco: comitati di cellula e compagni delle commissioni interne e dei comitati direttivi sindacali, un compagno per ogni altro ente parastatale alle 17 in Federazione (piazza S. Andrea della Valle 3).

Comunali: Intercellulare al completo e compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne alle 17.30 in Fed.

Responsabili di sez. delle esportazioni alle 17 in Federazione.

Tutti gli attivisti della Commissione giovanile alle 17 in Fed.

ALLEANZA GIOVANILE

Tutti i responsabili del lavoro di giovani sezioni devono trovarsi alla riunione che si terrà oggi alle 17 presso in via Gregoriana 54.

L'Esecutivo Provinciale dell'Alleanza Giovanile si riunisce oggi alle ore 15.30 in via Gregoriana 54. Si raccomanda la puntualità.

SANGUINOSA TRAGEDIA IN VIA MONTE ZEBIO

Perduta la speranza di guarire il figlio una signora si getta dalla finestra

Era la madre del giovane magistrato che, colto da un improvviso accesso di follia, si denudò in treno sulla Roma - Pescara

Alle ore 7 di ieri mattina, alcuni passanti hanno rinvenuto dinanzi al n. 25 di Via Monte Zebio il cadavere della signora Lina Zilocchi, cinquantottenne, moglie del dott. Armando Formichi, ispettore generale del Ministero della Pubblica Istruzione. Il corpo della povera donna era coperto di abiti scuri, il capo era avvolto in un asciugamano bianco, macchiato di sangue, che le nascondeva gli occhi. Subito veniva informata la Polizia, che provvedeva a coprire il cadavere con un lenzuolo e a piantonarlo, in attesa che l'Autorità Giudiziaria, compiuto il sopraluogo di legge, ne ordinasse la rimozione.

Venivano quindi iniziate le indagini, le quali si presentavano quanto mai facili e in breve era possibile ricostruire l'accaduto e le ragioni della sanguinosa tragedia. La signora Zilocchi si era gettata dalla finestra della sua abitazione al quarto piano verso le ore 5 del mattino, e per due ore era rimasta sul selciato, prima che alcuni passanti scorgessero il suo cadavere. Prima di compiere il folle gesto, la poveretta si era avvolta il capo in un asciugamano, forse per non vedere. Il tonfo era stato udito da alcuni inquilini, i quali però non vi avevano prestato particolare attenzione, pensando si trattasse di una porta sbattuta.

Quanto alle cause del suicidio la Polizia accertava che la signora Zilocchi, madre dell'avv. Giorgio Formichi, sostituto procuratore in servizio presso il Tribunale di Avezzano, aveva avuto un grave collasso nell'apprendere che il giovane magistrato, colto da un attacco di pazzia, si era denudato in treno, viaggiando sul tratto Pescara-Roma, dando luogo ed un pietoso quanto clamoroso incidente. L'avv. Giorgio Formichi era da tempo affetto da una grave anomalia psichica, contratta nel 1940 durante il servizio militare, per una ferita alla testa. Tale anomalia si manifestava periodicamente in questo modo: perduto improvvisamente il controllo dei suoi atti, il giovane si abbandonava ai gesti più inconsulti e imprevedibili. Mai però fino al disgraziato viaggio dell'altro giorno, gli era accaduto un incidente così grave e per giunta in pubblico. Era ormai evidente che la carriera del Formichi era gravemente pregiudicata.

Al colmo del dolore la povera madre fece visitare il figlio da numerosi specialisti, i quali molto francamente le dichiararono la dura verità, che la malattia, cioè, era incurabile.

Questo fu il colpo decisivo per la sventurata madre, alla quale sembrò di aver perduto, con la possibilità di assicurare un avvenire al figlio, la principale ragione della sua esistenza. Questa fu la ragione che la spinse al suicidio.

Prima di concludere questa notizia non possiamo fare a meno di sottolineare che il nostro giornale preferì non pubblicare l'incidente occorso all'avv. Formichi, per evidenti ragioni di delicatezza. Altri giornali non credettero di seguire il nostro esempio, contribuendo, sia pure involontariamente, al precipitare della tragedia.

Tutti i sindaci e vice sindaci comunisti della provincia di Roma sono convocati per mercoledì alle ore 9 in Federazione. Ordine del giorno: Relazione politica sulla risoluzione del Comitato Centrale del P.C.I., piano di riorganizzazione; varie.

Data l'importanza della riunione nessuno deve mancare.

Sbatte contro un muro un motociclista notturno

Un grave incidente motociclistico e questa notte avvenuto in via IV Novembre. Verso le ore 1,30, una moto dal tipo DKW militare, proveniente da via Nazionale e diretta in Piazza Venezia, giunta all'altezza della curva di via IV Novembre sbandava ed andava a cozzare contro un muro.

Il conducente della moto, tale Gaulo Mercuri di 33 anni, impiegato, abitante in via Zucchelli 6, veniva violentemente sbalzato e cadeva pesantemente a terra rimanendovi tramortito. Soccorso da alcuni passanti, il poveretto veniva trasportato al Policlinico ove veniva ricoverato per sospetta frattura del cranio.

FRANCO DI SCHIENA IN ASSISE

Cinque revolverate al fratello che lo tradiva con la moglie

Si è iniziato dinanzi ai giudici della III Sezione della Corte d'Assise il processo a carico di Francesco Di Schiena, di 33 anni, imputato di omicidio aggravato. Il Di Schiena uccise, infatti, la mattina del 29 ottobre del 1946 il fratello Salvatore con cinque colpi di pistola, sospettandolo di avere una relazione intima con sua moglie.

Dietro invito del magistrato, l'assassino ha cominciato a narrare, rievocando il delitto ed i precedenti che lo spinsero a commettere il fratricidio. Il Di Schiena, dopo un breve periodo di fidanzamento, sposò nel 1944 la signorina Lucia Civita, proprietaria di un negozio di parrucchiera in via Appia Nuova 449.

Ma i rapporti tra i due coniugi si raffreddarono immediatamente e nacquero ben presto i primi litigi e le prime contrarietà. Verso la fine del 1944, il Di Schiena fece venire ad abitare presso di sè il fratello Salvatore che risiedeva ad Andria. Quest'ultimo tradì però la fiducia del fratello allacciando una relazione con la cognata.

I rapporti amorosi dei due vennero ben presto a conoscenza del Di Schiena, il quale, vedendosi colpito nei suoi affetti più cari, concepì l'idea di uccidere per vendicarsi. E la mattina del 29 ottobre armatosi di una « Browning » affrontò il fratello e, dopo una animata discussione, nel corso della quale Salvatore gli disse chiaramente di averlo « fatto b... », sparò uno dietro l'altro cinque colpi di pistola.

IL PRESIDE DEL "PILO ALBERTELLI,,

Abolisce una terza liceale per costruire una cappella

Le studentesse della Sezione F in sciopero

Questa mattina, primo giorno di scuola al Liceo « Pilo Albertelli », le studentesse che hanno frequentato l'anno scorso la II liceo (sezione F) non si sono presentate alle lezioni.

Motivo dell'agitazione è la decisione presa dal Preside dell'Istituto prof. De Marco, di sopprimere la III liceo F e di suddividerne le alunne tra le due sezioni B e C, per non consentire il passaggio in ruolo dei professori che hanno insegnato nelle due classi precedenti della Sezione, passaggio che avrebbe dovuto invece aver luogo qualora essi avessero completato l'intero corso liceale.

Questa deliberazione ha costretto le alunne che avevano negli anni scorsi frequentato i corsi in quella sezione a cambiare totalmente i propri insegnanti, all'ultimo anno del corso, e inoltre ha reso pletorico il numero delle studentesse delle terze classi delle due sezioni B e C, che contano ora una quarantina di alunni ciascuna, con quale profitto per lo studio è facile immaginare.

Le ragazze appoggiate naturalmente dalle loro famiglie, chiedono che la terza liceo F venga mantenuta così che esse abbiano modo di completare regolarmente e con profitto il loro corso di studi. Provveditorato e Presidenza, messe al corrente delle richieste, non hanno saputo far altro che palleggiarsi reciprocamente la responsabilità dell'assurdo provvedimento senza fornire nessuna assicurazione agli studenti ed alle famiglie giustamente preoccupati per la serie degli studi.

Il provvedimento è stato giustificato con una asserita deficienza di locali che invece va ricercata nella decisione presa dallo stesso Preside di sopprimere tre aule scolastiche per costruirvi un'Aula Magna con una annessa Cappella.

Le ragazze tuttavia, anche di fronte a la asserita difficoltà di sistemazione dei locali della classe, rispondono che sarebbe possibile trovare una soluzione che non vada a discapito dei loro studi.

Camera del Lavoro, ha votato un vibrante ordine del giorno di solidarietà con i pastai e mugnai impegnandosi, tra l'altro, a sostenerne energicamente la battaglia ingaggiata.

Venticinquesimo giorno dello sciopero degli istallatori

Lo sciopero degli istallatori romani è giunto al 25 giorno, esteso ormai a tutte le provincie, e con una accentuata tendenza ad intensificarsi.

RIUNIONI SINDACALI

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata in sede per oggi alle ore 17 per discutere il seguente o.d.g.: 1) Comunicazioni della Segreteria; 2) relazione Consiglio Nazionale CGIL; 3) trattative revisione contingenza; 4) agitazioni dipendenti pubblico impiego ed altre categorie; 5) varie.

Barbieri parrucchieri e affini, oggi ore 21 C.d.L.

Pastai e mugnai: Comitato direttivo Sindacato e commissioni interne, oggi ore 17 C.d.L.

Fotografi: lavoratori, lavoratrici, dipendenti laboratori, studi, ecc., domenica 31 ore 10 C.d.L.

Edili: le C. I. passino oggi al Sindacato per comunicazioni.

Il gruppo propagandisti e gli attivisti di Federazione sono convocati per questa sera alle ore 19 in Federazione per la preparazione della conversazione.

Gli edili a comizio domani al Colosseo

L'agitazione dei pastai e mugnai

La già tanto difficile situazione degli operai edili va giornalmente aggravandosi man mano che ci si avvicina al nuovo inverno. Nè, da parte del governo o delle autorità responsabili, si è finora fatto nulla che possa almeno lasciar sperare che quest'anno le cose non abbiano a peggiorare nei confronti degli anni scorsi.

Di fronte a questo stato di cose il Sindacato provinciale Edili ha tentato di ottenere dai costruttori migliori condizioni per i loro dipendenti, tenuto soprattutto conto del fatto che oggi un edile qualificato difficilmente guadagna più di 25.000 lire mensili, a causa delle continue interruzioni di lavoro a cui esso va soggetto. Gli industriali però non sono affatto disposti — almeno per ora — ad accogliere le richieste del Sindacato, il quale ha pertanto convocato tutta la categoria ad un grande comizio di protesta che avrà luogo domani, mercoledì, al piazzale del Colosseo.

Sempre nel quadro della lotta che i lavoratori stanno sostenendo per sottrarsi alla stretta soffocatrice della politica economica governativa rientra l'agitazione dei mugnai e pastai che va prendendo sempre più consistenza. A questo proposito il convegno regionale degli alimentaristi, che si è tenuto l'altro ieri alla

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 26 OTTOBRE - S. Evaristo. Il sole sorge alle 6.35 e tramonta alle 17.10. Nel 1867 battaglia di Monterotondo fra garibaldini e pontifici. Nel 1890 muore Carlo Lorenzini (Collodi) il babbo di Pinocchio. Nel 1905 nelle grandi città e nei centri operai della Russia si creano i soviet.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 39, femmine 54, nati morti 1. Morti: maschi 26, femmine 16. Matrimoni 61.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 23.6, minima 12. Per oggi è previsto tempo nuvoloso, temperatura stazionaria, mare leggermente mosso.

FILM DA VEDERE - Quattro Fontane: « L'uomo dai cinque volti » (e un film sovietico); Brancaccio e Savoia: « I migliori anni della nostra vita », Folgore: « Boomerang ».

PER L'IMPOSTA DI FAMIGLIA - Da oggi la presentazione delle denunce di cespiti ai fini dell'imposta di famiglia potrà essere effettuata anche presso le Delegazioni esclusivamente dalle 16 alle 18.

E' USCITO IL « LAVORO » - settimanale della CGIL. Questo numero contiene articoli di Longone, Fiorentino, Caltabiano, Rinazzi ed altri.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il signor Marcello Dominelli affetto da tbc ha urgente bisogno di streptomicina. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria.

LUTTO - E' deceduto sabato il compagno socialista Arturo Muratori del Comitato direttivo del Sind. Bancari. Alla famiglia così duramente colpita le nostre vive condoglianze de « l'Unità ».

ARRIVATA AL QUESTORE

Una lettera postuma del suicida di Villa Borghese

Nella giornata di domenica è giunta a Questore di Roma una lettera vergata a lapis da Anselmo Galeani, l'ex cantante lirico suicidatosi con un colpo di rivoltella al cuore nell'interno di Villa Borghese, la notte tra il venerdì e il sabato scorso.

La missiva, inviata per posta, è brevissima, essa conclude con queste testuali parole: « Se volete conoscere la ragione del mio suicidio domandatelo a mia cognata Fernanda ». La ragazza che attualmente si trova ricoverata all'ospedale San Giovanni dopo il suo tentativo di avvelenamento è stata ieri sottoposta a snervanti interrogatori. Nulla di concreto è però emerso.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

IO TI SALVERO' - (Quaglietti). — Una specie di sillabario psicanalitico ad uso di coloro che davvero possono credere che la psicanalisi consista nella soluzione di problemi giallo-psicologici da salotto del tipo raccontato in questo film. Gregory Peck, menomato mentalmente da un complesso di colpa per essere stato da ragazzo la causa involontaria della morte del fratellino è accusato di un delitto compiuto invece dal medico di una clinica dove pure esercita la dottoressa Ingrid Bergman. Questa, innamoratasi del longilineo Gregory, lo guarisce del trauma psichico riabilitandolo di fronte alla giustizia sì da poterlo sposare. Il film è stato diretto da Alfred Hitchcock che per essere un esperto del genere, ha dato qui una assai cattiva prova della propria decantata abilità.

PECCATORI SENZA PECCATO — E' la storia fin troppo circostanziata di un tizio il quale, aborrendo le convenzioni sociali della provincia inglese dove vive si trova implicato in una complessa vicenda di divorzi, di maternità illegittime e di suicidi che, comunque, guerra aiutando, procurano a lui e alla donna del suo cuore la agognata felicità. La prolissa e pedante regia di Victor Saville ha messo ben bene in rilievo il carattere da romanzo d'appendice della storia, soffocando anche qualsiasi scintilla di sincerità nell'interpretazione affidata a Walter Pidgeon e a Deborah Kerr.

JESSY LA ZINGARA — Non meno e più mettistica è la vicenda di questo film inglese dai grossolani colori diretta da Bernard Knowles. Anche qui la vicenda è lunga e complessa in più è altresì poco conseguente, poichè molti avvenimenti restano completamente oscuri alla logica normale. Vi sono comunque delitti e suicidi, amori folli e disperate vendette: tutto in funzione della zingara del titolo (Margaret Lockwood) che combina tutto questo putiferio allo scopo di far rientrare il giovane amato in possesso del castello avito perduto molti anni prima al gioco dallo sventato genitore. Anche questo film è più noioso del sopportabile.

TEATRI

ARTI: ore 21, comp. Arte Drammatica: « Questa sera si recita a soggetto ». — ELISEO: ore 21, comp. Picasso: « Arcipelago Lenoir ». — QUIRINO: ore 17 Concerto Edmund Kurtz; ore 21, comp. Dapporto-Lodi: « Baci appeso ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Un mondo che sorge — ALTIERI: comp. riv. e film: I due orfanelli — IGVINELLI: comp. riv. e film: Mercante di schiavi — LA FENICE: comp. riv. e film: L'incubo del passato — MANZONI: comp. Ascoli-Baltrai e film: Missione segreta — NUOVO: comp. riv. e film: L'isola di ... — PRINCIPE: comp. riv. e film: Il fidanzato di mia moglie — VOLTURNO: comp. riv. e film: Lasciateci cantare.

CINEMA

Acquario: Perseeuzione — Adriacine: Mai un ... — Adriano: La superba creola — Alba: Un uomo ritorna — Ambasciatori: La famiglia Sullivan — Appio: Signora per una notte — Arcobaleno: Oliver twist — Arenula: L'ultimo ... — Astoria: La famiglia Sullivan — Astra: Sotto il sole di Roma — Attualità: Sotto il sole di Roma — Augustus: La famiglia Sullivan — Ausonia: Prigioniero del terrore — Barberini: La maschera delle tenebre — Bernini: Desperados — Brancaccio: I migliori anni della nostra vita — Capitol: Arriva John Doe — Capranica: Arriva John Doe — Capranichetta: Arriva John Doe — Centocelle: I lancieri del Bengala — Centrale: La fiamma dell'Ovest — Cine-Star: Il vampiro del... — Cladio: La ribelle del West — Cola di Rienzo: L'agente X 7 e comp. riv. — Colonna: Estrema rinuncia — Colosseo: ... — Corso: Io ti salverò — Cristallo: Non c'è tempo per l'amore — Delle Follie: La casa delle beffe — Delle Maschere: Desperados — Delle Vittorie: Il treno dei pazzi — Diana: Signora per una notte — Doria: Maschera di sangue — Eden: Brazil — Esquilino: Non si muore così — Ammutinamento del... l'Elsinore — Europa: Arriva John Doe! — Excelsior: Pigmalione — Farnese: Mamma — Flaminio: La fiamma dell'Ovest — Folgore: Boomerang — Fontana S. Giovanni: Desolfato — Fontana di Trevi: Peccatori senza peccato — Galleria: Jessy la zingara — Garbatella: Nessuno mi crederà — Giulio Cesare: Sotto il sole di Roma — Golden: Sotto il sole di Roma — Imperiale: Arriva John Doe! — Induno: Fulminati — Iris: Persecuzione — Italia: Capitan Blood — Massimo: Anni verdi — Mazzini: Le vie del destino — Metropolitan: La superba creola — Moderno: Io ti salverò — Modernissimo: sala A: Un uomo contro la morte, sala B: Sotto il sole di Roma — Monte Mario: Lo strangolatore di Brighton — Novocine: La conquista del West — Odeon: I dominatori — Odescalchi: Ho salvato l'America — Olympia: Molti sogni per le strade — Orfeo: La dona della spiaggia — Ottaviano: Scandalo a Parigi — Palazzo: Nessuno mi crederà — Palestrina: Il treno dei pazzi — Parioli: Casbah — Plaza: Vento di primavera — Politeama Margherita: Frak e cravatta bianca — Illusioni — Primavalle: Cuore prigioniero — Quattro Fontane: L'uomo dai cinque volti — Quirinale: Chi sarà esta ... — Quirinetta: Dark passage — Reale: La famiglia Sullivan — Rex: Non ... — Rialto: La donna della spiaggia — Rivoli: Anna d'Ebril — Roma: Illusioni — Amazzoni ... — Rosa: Tarzan e la donna leopardo — Rubino: Tre passi a ... — Salario: Piccola gigante — Sala Umberto: Non c'è tempo per l'amore — Salone Margherita: Io ti salverò — Savoia: I migliori anni della nostra vita — Smeraldo: L'ultimo gangster — Splendore: Innamorato pazzo — Stadium: Hellzapoppin — Superga: Desperados — Trianon: ... — Trieste: Rosalia selvaggia — Tuscolo: Il nemico amato e comp. riv. — Ventun Aprile: Fravamo tanto felici — Verbano: L'eroe della strada — Vittoria: Sotto il sole di Roma.

Elenco dei cinema che praticano la riduzione ENAL: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Ambasciatori, Acquario, Appio, Aquila, Arenula, Astra, Ausonia, Clodio, Folgore, Garbatella, Induno, Iris, Impero, La Fenice, Mazzini, Nuovo, Nomentano, Odescalchi, Olympia, Orfeo, Parioli, Salario, Tirreno, Trieste, Tuscolo, Palestrina, Quirinale, Verbano, Golden, Cine Ottaviano, Arena Flora, Acacie, Rex, Giulio Cesare, XXI Aprile.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Dal repert. lonugr. — 12: Trio ... — 12.35: Dischi — 13.20: Orchestra ... — 14: Musiche brillanti — 14.30: Canzoni — 17: Pomeriggio musicale — 19.20: Attual. sport — 19.25: Ritmi e ritornelli ... — 19.40: La voce dei lavoratori — 21: « Hoop, là! ».

RETE AZZURRA — Ore 12: Trio Alegiani — 13.20: Musiche brillanti — 13.45: Cronache cinematografiche — 14.19: Solisti celebri — 14.35: I consigli del medico — 17.30: ... — 18: Concerto — 18.30: Canzoni — 19.15: Complesso Tacci — 20.36: « I puritani », di V. Bellini.

SOPRABITI STORM DA SEMPRONI Eleganza
TONACELLI 4 - TEL. 681.610
RIPETTA 142 - TEL. 51.227

PELLICCERIE LAMAR

FLEBOGENINA
Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.
Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)
Si vende nelle migliori Farmacie

STATALI PARASTATALI
su PELLICCE, VOLPI, COLLI
SCONTI SPECIALI
ANCHE RATEALMENTE
DIER Modelli
Via Depretis, 99 - tel. 46.864

GRANDE SCELTA
VOLPI
ARGENTATE - AZZURRE
PLATINATE - ROSSE
PELLICCE
VASTO ASSORTIMENTO
18 rate mensili senza anticipo ANCHE FUORI ROMA
CATANI
Via Po 43, primo piano - ROMA

LA RIFORMA GIURIDICA
Dir. AVV. AMINTA CIARRAPICO - Ed. BARBERA
AMM. V. VITTORIA COLONNA 40 - ABB. ANN. L. 500 - ROMA

MOBILI NUOVISSIMI DELLA BRIANZA (Milano)
AI PREZZI PIU BASSI DELLA CAPITALE
PAGAMENTI RATEALI ANNUI
SECONDO LE POSSIBILITA' DEI COMPRATORI
RAMADORI - Via Paolo Emilio 32 (Prati)
N. B. — Ricco regalo ad ogni acquirente

ANNUNZI SANITARI

CURE SPECIALISTICHE
VENEREE, PELLE, IMPOTENZA
Esaurimenti nervosi - FEGATO
ESAMI MICROSCOPICI SANGUE
ESQUILINO
Via Carlo Alberto 4 ore 8-20 (S. M. Maggiore)

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo 2
(ang. Via Viminale presso Stazione)

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Cure rapide penicillina
Varici senza operazione
Via P.pe Eugenio 3 int. 3 (P. Vittorio)
Telef. 776.852 - Ore: 8-20

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11 14-19

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza fobie, debolezze anomalie sessuali vecchiaia precoce deficienze giovanili. Visite e cure pre post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18. Festivi 9-11
Dott. CARLETTI
Piazza Esquilino 12 (Sale separate)
Non si curano malattie veneree

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo) Telef. 61.929
Ore 8-20 Festivi 8-13

Dr. SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE
V. Volturno, 7 (Staz.) 9-13 16-19
Telefono 483.665

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Telef. 34-501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13

Dr. Della Seta 29 Via Arenula (8-13 e 16-20)
SPECIALISTA VENEREE - PELLE

Via del Tritone 87
di fronte al « Messaggero »
Orario: 16-17 - Tel. 480-802